



**AVVISO DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DEI PARTNER PRIVATI NEL
PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI UN CENTRO DI COMPETENZA
AD ALTA SPECIALIZZAZIONE NELLE TECNOLOGIE “INDUSTRIA 4.0”**

Art. 1 - Finalità

L’Università degli Studi di Padova e altri 9 enti di ricerca pubblici (7 università e 2 EPR) intendono costituire un partenariato pubblico-privato (di seguito “PPP”) per presentare domanda al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per la costituzione di un Centro di competenza ad alta specializzazione nelle tecnologie in ambito Industria 4.0.

Il bando del MISE (di seguito “il Bando”) è il Decreto del Direttore Generale della DGPICPMI 29 gennaio 2018, attuativo del Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 12 settembre 2017, n.214, reperibile a questo link:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2037664-online-il-bando-per-la-costituzione-dei-centri-di-competenza-ad-alta-specializzazione>

Il Centro di Competenza sarà denominato SMACT. Le tecnologie di riferimento, il programma di attività di SMACT e i costi e benefici per le imprese partner sono descritte nell’Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente avviso.

Ai sensi dell’art. 1 comma 1 punto g) del Bando, il numero dei partner pubblici del PPP non può superare la misura del 50% dei partner complessivi, pertanto l’Università di Padova, capofila dei 10 partner pubblici e anche per conto dei medesimi, emana il presente Avviso per selezionare 10 o più partner privati.

In caso di finanziamento da parte del MISE, il PPP si costituirà in una delle forme giuridiche ammesse dal Bando. La determinazione della forma giuridica più opportuna sarà determinata dall’Università di Padova e comunicata ai soggetti selezionati prima della costituzione del PPP. E’ stabilito fin d’ora che l’organo di gestione sarà controllato dai partner pubblici.

Art. 2 – Partner pubblici

Gli organismi di diritto pubblico del PPP sono:

- Università degli Studi di Padova (soggetto proponente del progetto per il MISE)
- Università degli Studi di Verona
- Università Ca’ Foscari Venezia
- Università degli Studi di Trento
- SISSA (Scuola Superiore Internazionale di Studi Avanzati) Trieste
- Libera Università di Bolzano

- Università degli Studi di Udine
- Università IUAV di Venezia
- Fondazione Bruno Kessler Trento
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Sezione di Padova e Laboratori Nazionali di Legnaro

Art. 3 – Soggetti invitati alla selezione

Sono invitate a partecipare alla selezione le imprese interessate a far parte del PPP che siano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 5 comma 5 del Bando, di seguito riportato:

Le imprese facenti parte del centro di competenza, alla data di presentazione della domanda, devono avere una stabile organizzazione in Italia e possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese;*
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;*
- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;*
- d) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;*
- e) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER.¹*

Art. 4 – Modalità di partecipazione alla selezione

Le imprese interessate devono compilare la domanda di partecipazione (Allegato 2) nella quale indicano i dati anagrafici, attestano il possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente e forniscono le informazioni utili per la valutazione del contributo che porterebbero al partenariato ai fini dell'aggiudicazione del finanziamento del MISE e della realizzazione del programma di attività di SMOACT.

Le informazioni sono articolate in 7 elementi di valutazione, che sono gli stessi che il MISE utilizza nel Bando per valutare la qualità del partenariato (art. 10 comma 1 punto a.2). L'ottavo elemento di valutazione è il valore del conferimento di risorse (in denaro o in natura) che l'impresa intende erogare a SMOACT, in rapporto alla dimensione e alla natura dell'impresa stessa.

Le imprese partecipanti devono indicare il ruolo che intendono svolgere nel Competence Center e il conferimento di risorse che si impegnano ad erogare a SMOACT nei 3 anni di attività co-finanziati dal MISE. Come indicato nell'Allegato 1 (pag. 15), ci saranno due categorie di imprese partner:

- 1. Imprese committenti dei progetti**, ossia imprese manifatturiere e distributive utilizzatrici delle tecnologie Industria 4.0 (clienti di SMOACT).
- 2. Provider tecnologici**, ossia imprese che metteranno a disposizione dei progetti le proprie tecnologie e il proprio know-how (fornitori di SMOACT).

A queste due categorie corrispondono diversi conferimenti:

¹ Il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, n. 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea

Tab. 1 – Conferimento per le imprese committenti dei progetti

Valore del progetto affidato a SMACT	Contributo per il progetto	Contributo per la gestione di SMACT	Conferimento totale (in 3 anni)
€ 200.000	€ 100.000	€ 50.000	€ 150.000
€ 300.000	€ 150.000	€ 50.000	€ 200.000
€ 400.000	€ 200.000	€ 50.000	€ 250.000
Più di un progetto per un valore massimo di € 600.000	€ 300.000	€ 50.000	€ 350.000

Tab. 2 – Conferimento per i provider tecnologici

Tiplogia	Vantaggi	Conferimento totale (in 3 anni)
Silver	Membership CTS di SMACT	€ 200.000 <i>cash</i> o € 300.000 <i>in kind</i>
Gold	Membership CTS di SMACT Realizzazione test/pilota Organizzazione eventi c/o SMACT	€ 300.000 <i>cash</i> o € 400.000 <i>in kind</i>
Platinum	Membership CTS di SMACT Realizzazione test pilota Organizzazione eventi c/o SMACT Utilizzo gratuito laboratori SMACT	€ 500.000 <i>cash</i> o € 600.000 <i>in kind</i>

L'impresa partecipante alla selezione dovrà indicare la propria categoria (impresa committente dei progetti o provider tecnologico) e, all'interno della categoria, il conferimento che si impegna ad erogare nel triennio. Gli importi indicati nelle tabelle 1 e 2 non sono vincolanti: l'impresa partecipante potrà proporre un diverso conferimento, fornendo adeguata motivazione.

L'impresa partecipante che si candida come impresa committente dei progetti dovrà inoltre fornire le informazioni essenziali sui progetti che intende affidare a SMACT.

L'impresa partecipante che si candida come provider tecnologico dovrà fornire il dettaglio del conferimento *in kind* che si impegna ad erogare a SMACT, ove previsto.

Le domande devono essere inviate esclusivamente via e-mail a: **smact.competencecenter@unipd.it** entro e non oltre le ore 12.00, ora di Padova, di **venerdì 6 aprile 2018**. L'invio della domanda comporta l'accettazione integrale di tutte le regole del presente Avviso.

Art. 5 - Commissione di valutazione

Per la valutazione delle domande presentate, il Direttore Generale dell'Università di Padova nominerà una Commissione di valutazione composta da rappresentanti dei partner pubblici del PPP.

La Commissione si riunirà per valutare le domande, definire la graduatoria e formulare la proposta di ammissione al PPP. La Commissione terminerà i suoi lavori entro il 12 aprile 2018.

Art. 6 - Criteri di valutazione delle domande

Le domande delle imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 saranno valutate dalla Commissione di valutazione in base ai seguenti criteri:

- 1) Per ognuno dei 7 elementi di valutazione di cui all'Allegato 2 la Commissione attribuirà all'impresa un punteggio da 0 a 4 punti che valuta il grado di adeguatezza dell'impresa a far parte del PPP, relativamente a quell'elemento di valutazione, secondo la seguente scala:
 - 0 = l'impresa è inadeguata
 - 1 = l'impresa è inadeguata, ma presenta qualche elemento positivo
 - 2 = l'impresa è sufficientemente adeguata
 - 3 = l'impresa è pienamente adeguata
 - 4 = l'impresa presenta un profilo ideale
- 2) Per l'ottavo elemento di valutazione (valore del conferimento di risorse) la Commissione attribuirà all'impresa un punteggio da 0 a 8 punti che valuta l'entità del conferimento in rapporto alla dimensione e alla tipologia dell'impresa, la qualità dei progetti proposti (per le imprese committenti dei progetti), la qualità e la coerenza con gli obiettivi di SMACT delle risorse in kind conferite (per i provider tecnologici).
- 3) La somma dei punteggi per ogni impresa produce un punteggio totale che va da 0 a 36.
- 4) Sono ammesse al PPP le imprese che ottengono un punteggio totale non inferiore a 20.

Art. 7 – Adempimenti successivi alla selezione

La graduatoria finale e la lista delle imprese ammesse al PPP saranno approvate con decreto del Direttore Generale dell'Università di Padova.

Entro il 24 aprile 2018 tutti i partner, comprese le imprese selezionate con il presente Avviso, dovranno firmare l'atto costitutivo del PPP, contenente l'impegno formale a presentare la domanda di finanziamento al MISE, a costituire il soggetto giuridico che gestirà SMACT in caso di esito positivo della domanda finanziamento e a mettere a disposizione di tale soggetto giuridico le risorse previste dal progetto.

In caso di mancata sottoscrizione del PPP nei termini sopra esposti l'impresa selezionata sarà considerata rinunciataria.

Art. 8 – Supporto nella fase di preparazione delle domande

Per qualsiasi chiarimento sui termini del presente Avviso e sul Bando MISE, le imprese sono invitate a rivolgersi all'Università di Padova presso la seguente struttura di supporto:

Ufficio Valorizzazione della Ricerca – Settore Fondi Strutturali e Progetti Speciali

Tel. 049 8271865 - 049 827 1862

e-mail: smact.competencecenter@unipd.it

c.a. dott.ssa Ileana Borrelli, dott.ssa Anna De Biasi e dott.ssa Roberta Rosa

Padova, 22 marzo 2018

Rettore dell'Università di Padova